



COMUNE DI
Cinisello Balsamo

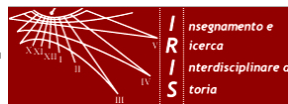
ILPERTINI
La piazza dei saperi



Consorzio
Sistema
Bibliotecario
Nord - Ovest



INSMLI
Istituto nazionale
per la storia del movimento
di liberazione in Italia



Prima edizione del Progetto
Milanosifistoria
(2014 - 2015)



S *Storia della istruzione, formazione ed educazione
a Milano e in altre aree comparabili*

Seminario

GLI ARCHIVI SCOLASTICI IN LOMBARDIA: RICERCARE, CENSIRE, FRUIRE

Martedì 4 novembre 2014
dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Centro culturale Il Pertini
piazza Confalonieri 3 - Cinisello Balsamo
(al mattino ingresso lato parcheggio via XXV Aprile)

Per informazioni:



milanosifistoria@libero.it



[facebook.com/milanosifistoria](https://www.facebook.com/milanosifistoria)



www.storieinrete.org

SETTIMANA DI APERTURA 3 - 9 NOVEMBRE 2014

Tutti gli eventi sono gratuiti e a partecipazione libera nei limiti della capienza sedi

9.30-10.00 Saluti della sessione mattutina

Silvana Citterio (Commissione MSFS Archivi scolastici)

Andrea Catania (assessore alle Politiche culturali di Cinisello Balsamo)

Nerio Agostini (Presidente Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest)

Ufficio scolastico regionale per la Lombardia

Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia "F. Parri"

I parte - Strumenti teorico-normativi per le ricerche in archivio

10.00-10.20 **Il quadro normativo per la salvaguardia e la gestione degli archivi scolastici**

Maurizio Savoja (Mibac, Soprintendente archivistico per la Lombardia)

10.20-10.40 **Alcuni casi di riordino degli archivi del sistema educativo**

Mauro Livraga (Mibac, Soprintendenza archivistica per la Lombardia)

10.40-11.00 **Dal documento al racconto, esperienze tra ricerca storica e restituzione narrativa**

Roberto Grassi (Regione Lombardia)

II parte - Gli archivi scolastici oltre la Lombardia

11.00-11.15 **La rete degli archivi delle scuole in Piemonte**

Riccardo Marchis (Istoreto, Torino)

11.15-11.30 **La rete degli archivi scolastici a Venezia**

Maria Teresa Segà (Iveser, Venezia)

Pausa caffè

III parte - Gli archivi scolastici milanesi

11.40-12.00 **Il salvataggio e la valorizzazione del patrimonio storico-documentale della Scuola elementare di Parabiago**

Alida Gottardi (IC Manzoni, Parabiago)

12.00-12.20 **L'archivio scolastico del Liceo "Carducci"**

Vincenzo Viola (ex insegnante Liceo "Carducci")

12.20-12.40 **Dall'archivio dell'Istituto magistrale "Agnesi": storia di un'espulsione nel 1938**

Guglielmo Buda (Facciamo Rete)

12.40-13.30 **Discussione e domande dal pubblico**

Pausa pranzo

14.30-14.40 **Saluti della sessione pomeridiana**

Letizia Villa (assessore alle Politiche educative di Cinisello Balsamo)

IV parte - Gli archivi scolastici lombardi

14.40-15.00 **Dalla Scuola Elementare “Cadorna” al “Pertini”. Un secolo di storia fra carte d'archivio e memoria collettiva**

Patrizia Rulli, Gabriella Milanese (Centro Documentazione Storica di Cinisello Balsamo)

15.00-15.20 **La didattica della storia in archivi scolastici milanesi: dalla scoperta alla valorizzazione**

Isabella D’Isola (Liceo “Volta” Milano)

15.20-15.40 **La documentazione degli archivi storici comunali della Lomellina e la scuola**

Emilia Mangiarotti (archivista libera professionista)

15.40-16.00 **Fare storia con gli archivi scolastici. Alle radici dell'albero scuola, un progetto pavese**

Adriana Sartori (Laboratorio di Didattica della Storia “Universit  di Pavia)

16.00-17.30 **Discussione e conclusioni**

Il seminario   gratuito. Al termine dell’incontro verr  rilasciato un certificato di partecipazione ai presenti che si siano registrati in apertura dei lavori e che ne facciano richiesta.

In quanto seminario di formazione e aggiornamento, per gli insegnanti   prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio in quanto l'Insmli   riconosciuto quale agenzia formativa con DM 25.05.2001 (prot. 802/19.06.2001), rinnovato con DM prot. 10962/08.06.2005, ed   inserito nell'elenco degli Enti accreditati.

Per informazioni contattare Andrea F. Saba, Insmli-Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, viale Sarca 336, 20126 Milano, tel. 02641106.1, andrea.saba@insmli.it.

Per maggiori informazioni sui promotori , sui partecipanti e sulle tematiche di ogni iniziativa di Milanosifistoria consultare www.facebook.com/milanosifistoria, oppure www.storieinrete.org.

Gli archivi scolastici costituiscono una sfida culturale di prim'ordine per gli istituti di istruzione che hanno la fortuna – spesso ignorata – di ospitarli, in situazioni e locali precari, “la cui distanza dagli uffici della segreteria è inversamente proporzionale alla vitalità amministrativa delle carte depositate” (F. Klein). Le procedure valutano raramente la conservazione, anche solo a campione, di materiali ritenuti di routine, quali i registri dei docenti e le produzioni degli allievi. La soluzione dello scarto “intelligente” o della istituzione di una fondazione – ormai impraticabile, a risorse economiche decrescenti – con patrimoni e personale di più agile gestione, si ripropongono alla luce della valorizzazione della documentazione conservata, che risulta oggi imprescindibile, da una parte, per la caratterizzazione culturale delle singole scuole, rese autonome dall'ordinamento, in stretto collegamento con il territorio in cui sono incardinate; dall'altra, per la trasformazione degli obiettivi di apprendimento e della didattica per competenze, per cui lo studio su documenti immediatamente raggiungibili e di valore identitario può diventare uno strumento strategico.

Nel corso degli ultimi venti anni si sono riproposti convegni di studio e occasioni di rilancio del tema, che ha visto alcuni successi fuori dalla Lombardia, identificati quali modelli di riferimento per lo sviluppo di una rete archivistica scolastica anche nel Milanese, dove alcuni casi emblematici di recupero hanno tuttavia evidenziato la debolezza istituzionale delle strutture di conservazione presso le scuole, affidate solo alla ferrea volontà e alla preparazione di alcuni insegnanti e dirigenti scolastici, durante il loro servizio.

E' necessario perciò ritrovare una nuova sensibilità, sorretta da ridotte risorse finanziarie, ancorché permanenti, che consenta di avviare un programma di azione, sotto le indicazioni e il controllo delle autorità preposte alla salvaguardia dei patrimoni archivistici scolastici, e di ricreare le condizioni per censire e recuperare in modo idoneo tali complessi documentali e per affidarne l'attiva conservazione, continuamente ravvivata dall'uso didattico interno, a personale docente adeguatamente formato, anche attraverso specifici corsi.